



Good News

Le OOSS hanno incontrato la Direzione per riprendere e meglio esaminare alcuni aspetti evidenziati nell'ultimo volantino sindacale.

Per quanto riguarda le problematiche legate all'ufficio Help Desk, e più in generale, ai controlli su lavoro e lavoratori si sono registrati alcuni (piccoli, ma significativi) passi in avanti. Al termine di un "intenso" confronto è stata condivisa la soluzione, da noi esplicitamente indicata, di segnalare esclusivamente la disconnessione dalla linea telefonica senza fornire specifiche motivazioni.

Sulle critiche sollevate dalle OOSS riguardo all'attivazione, per ora sperimentale, del "Time Reporting", l'Azienda ha dichiarato che l'unico scopo di questo prodotto è quello di individuare e razionalizzare le attività che sono svolte all'interno delle Unità Operative.

La Direzione del personale esclude in modo categorico l'utilizzo per altri fini, sostenendo che prodotti simili sono utilizzati in tutte le aziende.

Da parte nostra è stato chiesto con determinazione un momento di verifica congiunta, per valutare gli effetti e l'efficacia di questo strumento, se la trasparenza è un modo per UGIS di distinguersi.....ben venga.

Al termine di un confronto, a tratti polemico e spigoloso, la nostra proposta è stata accettata.

Sul capitolo ferie la Direzione ha negato che esistano precise istruzioni per un blocco totale; riconoscendo l'eccezionalità del momento, è necessaria una migliore organizzazione.

Ci è stata annunciata una nuova riorganizzazione dell'area personale; la richiesta di avere sui poli periferici referenti di HR è tramontata e la nuova struttura prevede una divisione verticale per "aree operative" che saranno affidate a responsabili dedicati. La relativa informativa sarà pubblicata a breve sul portale.

Il 18 febbraio avrà inizio il processo di valutazione; è stata accolta l'istanza delle OOSS che chiedono da tempo un univoco percorso sia per le Aree professionali che per i Quadri Direttivi.

Il sindacato in definitiva dimostra presenza e attenzione alle sollecitazioni di colleghe e colleghi, non perdendo mai di vista il dialogo, seppur a volte aspro, per trovare soluzioni condivise.

Parafrasando una nota trasmissione televisiva qualche "buona notizia" ogni tanto arriva -